

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE (cod. A96)

Classe: LM12

Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma, 29 - 81031 Aversa (CE)

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori:

Prof. Nicola CROCETTO

(Presidente del Consiglio Corsi di Studio Aggregati (CCSA) Area Civile-Ambientale)

Rappresentanti studenti:

Sara Nappa, Federica Guardascione

(Studenti CdL magistrale Design per l'Innovazione)

Altri componenti:

Prof. Patrizia RANZO

(Docente del DICDEA) Responsabile del Riesame, coordinatore del corso

Prof. Francesca LA ROCCA

(Docente del DICDEA) Responsabile del Riesame

Prof. Francesca CASTANO'

(Docente del DICDEA) Responsabile del Riesame

Dott.ssa Alessandra ESPOSITO

(Amministrativo con funzione di Didattica del DICDEA)

Rappresentante del mondo del lavoro:

Dr. Luigi Cafiero API Napoli

Sono stati consultati inoltre API Napoli, Associazione Piccola e Media Impresa Napoli e CONFAPI Associazione Piccola e Media Impresa Campania.

il corso di Design per l'Innovazione **cod. A96** è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente, dall'anno accademico 2013-2014; in questa procedura di riesame sono stati consultati i docenti del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'Area Civile-Ambientale, ed il gruppo di riesame, tra cui i professori Patrizia Ranzo, Francesca La Rocca, Francesca Castanò, la dott.ssa Alessandra Esposito che hanno partecipato a più riunioni su vari temi riguardanti la qualità della didattica con il Presidente prof. Nicola Crocetto. Sono state consultate inoltre le aziende del territorio che operano in settori potenzialmente interessati ai profili professionali in uscita, gli enti, le associazioni di categoria come CONFAPI e API Napoli.

Sono inoltre state consultate le strutture di raccordo dell'Ateneo in particolare, la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base che è stata istituita ed ha completato l'elezione dei suoi organi.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI (max 1500 battute)

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Rispetto agli obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente sono intervenute nuove situazioni, come di seguito illustrate:

Obiettivo n. 1 Completamento lavori per spazi

Azioni intraprese:

Sono stati completati gli studi dei professori architetti del Dipartimento; la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base cui il corso magistrale in Design per l'Innovazione afferisce ha messo a disposizione nuovi spazi per la didattica; sono stati individuati gli spazi per i laboratori. E' stato intrapreso un importante rapporto con aziende e consorzi nel settore della moda e del design per utilizzare spazi laboratoriali specialistici con accesso agli studenti. I risultati sono stati del tutto eccezionali con la realizzazione di prodotti presentati in eventi del settore, come di seguito, nella scheda, viene evidenziato. Gli allievi, dal I anno al II anno hanno potuto usufruire di spazi e competenze direttamente dalle realtà produttive d'eccellenza della regione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono intervenuti nuovi eventi che avrebbero potuto compromettere il buon andamento del processo intrapreso: il crollo di una parte della struttura in cui erano in corso i lavori di ampliamento e riqualificazione e la successiva apposizione di sigilli cautelativi ha infatti ritardato alcuni lavori. Il CDL, comunque, e la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base cui il corso afferisce si sono immediatamente attivati. Attualmente tutte le aule e gli spazi accessori sono nuovamente in uso dopo opportune quanto rapide verifiche. Il rapporto con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, finalizzato all'implementazione didattica e funzionale dell'indirizzo di "fashion ecodesign", dopo la sigla di un opportuno protocollo d'intesa, è attualmente indirizzato alla creazione di laboratori e spazi comuni, d'accordo con il rettore, Giuseppe Paolisso.

Obiettivo n. 2 Operatività dei protocolli con le Università cinesi

Azioni intraprese:

Le università oggetto di accordi sono: il BIFT Beijing University of Fashion Technology (Pechino); la Nanjing University of Science and Technology School of Design Art and Media (Nanchino); la ESMOD Beijing di Pechino.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata sviluppata con la strutturazione dell'accordo con il BIFT Beijing University of Science and Technology di Pechino attraverso la sottoscrizione di un accordo di cooperazione per la condivisione di un percorso formativo finalizzato al rilascio del Doppio Titolo in Fashion Ecodesign and Costume Design and Innovation. L'accordo prevede un percorso formativo bi-nazionale con l'ammissione di un numero massimo di 40 studenti per anno accademico (biennio della Laurea Magistrale curriculum Fashion Ecodesign) 20 per ciascuna istituzione aderente. Il percorso formativo bi-nazionale partirà dal primo semestre dell' a.a. 2016/17.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, SULLA BASE DEI DATI (max 3000 battute)

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse

Il Corso di Studi ha introdotto un'Offerta Formativa caratterizzata, all'interno di una visione fortemente mirata alla sostenibilità ambientale e sociale, da due curricula di "product ecodesign" e "fashion ecodesign", convogliando così gli studenti provenienti dal CdL triennale della SUN "Design e comunicazione", e del CdL triennale "Design per la moda".

Punto di forza dell'anno accademico 14-15 sono stati :

- il forte rapporto con le imprese del settore, che si sono rese disponibili su molti piani, quali la sperimentazione produttiva da parte degli studenti, la realizzazione di nuovi prodotti, l'inserimento e la valorizzazione dei formandi in circuiti internazionali lavorativi di grande interesse;
- il riconoscimento del corso di design e moda magistrale a livello nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione ad eventi nazionali d'eccellenza : per la moda l'esposizione dei prototipi degli studenti durante la settimana della moda milanese e la Vogue Night Out 2015 nel quadrilatero della moda a Milano; per il design i numerosi workshop internazionali degli studenti all'estero (tra gli altri il workshop a Bruxelles e la successiva mostra; il workshop con l'università di S. Francisco, la relativa mostra e la pubblicazione del catalogo; il workshop all'EXPO.)

Tra i principali punti di debolezza:

- la carenza di spazi laboratoriali interni alla scuola;
- la realtà della mobilità regionale in relazione agli spazi diffusi della SUN;
- la mancanza di un rapporto forte con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale della SUN , bacino naturale della LM 12 e di un coordinamento efficace tra i Dipartimenti DICDEA e DADI per quanto riguarda l'ottimizzazione dei percorsi formativi in filiera;
- la formazione in ingresso;
- la mancanza di un'adeguata risposta alle esigenze dei laureati triennali che richiedono un curriculum in comunicazione presso la magistrale, laddove è inserito un solo insegnamento in design per la comunicazione.
- una migliore accoglienza per gli studenti stranieri, in relazione ai protocolli siglati, per quanto riguarda le residenze ed i servizi relativi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1- Spazi adatti allo svolgimento di workshop, spazi laboratoriali

Azioni da intraprendere

Riguardo a tali criticità ed in concomitanza con i protocolli siglati con l'Accademia di Belle Arti di Napoli è stato interessato il Rettore, che ha dato mandato per il reperimento e la valutazione di spazi da acquisire per tutte le esigenze manifestate, con caratteristiche di collegamento ai principali vettori di mobilità regionale e locale. Attualmente si stanno valutando alcuni siti.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

Per l'acquisizione di nuovi spazi e servizi l'Ateneo farà riferimento all'ADISU, recentemente centralizzato e alle istituzioni regionali. Le scadenze e gli obiettivi temporali fanno riferimento, credibilmente, all'anno accademico 2017-2018. Sono già in presentazione schede relativi ai siti ed agli immobili individuati da consegnare alla Regione Campania.

Obiettivo n. 2 Coordinamento efficace con i livelli di formazione triennale;

Sono in corso incontri con il Dipartimento DADI della SUN per ottimizzare la filiera dei percorsi formativi in design e moda; probabilmente nell'immediato futuro il DADI entrerà a far parte della Scuola Politecnica e

delle Scienze di Base.

Azioni da intraprendere

Predisposizione di un calendario di incontri con cadenza costante tra i due dipartimenti per la verifica qualitativa dei percorsi formativi. Migliore collocazione delle competenze dei docenti all'interno dei percorsi stessi.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

Il DICDEA ed il DADI dispongono di tutte le risorse umane e tecniche per intraprendere un percorso di reale ottimizzazione culturale e scientifica. Premessa indispensabile è la partecipazione del DADI alla Scuola.

Obiettivo n. 3 Miglioramento dei livelli formativi in ingresso

L'allargamento del bacino di utenza raggiungibile attraverso le convenzioni stipulate con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli e la collaborazione con il Dipartimento DADI cui afferiscono i livelli triennali consentirà di migliorare la selezione dei profili in ingresso.

Azioni da intraprendere

Promuovere azioni per una maggiore selezione dei profili in ingresso quali workshop mirati comuni, su alcuni argomenti particolari, tra il livello triennale L4 dell'Ateneo, le lauree triennali dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e la magistrale LM12.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

Le risorse sono tutte interne ai due Dipartimenti; l'orizzonte temporale è l'anno accademico 2016-17; verranno individuate responsabilità all'interno dei singoli CdL.

Obiettivo n. 3 Predisposizione di un ulteriore curriculum nell'ambito del design per la comunicazione

In collaborazione con il Dadi, verrà valutata, entro quest'anno, la possibilità di completare l'offerta formativa magistrale con questa opportunità per gli studenti che desiderano seguire il completamento degli studi in questo particolare ambito.

Azioni da intraprendere

Predisposizione di un adeguato curriculum consultando anche imprese, enti ed associazioni di categoria per una maggiore efficacia in uscita nel mondo del lavoro.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

Le risorse presenti nella SUN sono idonee e sufficienti; l'orizzonte temporale è l'a.a. 2016-17.

Obiettivo n.4 Miglioramento dell'accoglienza degli studenti stranieri

Parallelamente alla dotazione di nuovi spazi si stanno studiando opportunità di convenzione con ADISU che già dispone di strutture residenziali realizzate vicino alle localizzazioni prescelte.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

Per quanto attiene l'accoglienza si fa riferimento anche al sistema "SunHospitality" dell'Ateneo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI (max 1500 battute)

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1 Sviluppo della didattica laboratoriale e di iniziative di didattica congiunta internazionale

Azioni intraprese:

Diversi workshop e attività laboratoriali internazionali sono state svolte con il coinvolgimento degli studenti. Tra questi si segnalano:

- il workshop internazionale di progetto sostenibile sulla città di Napoli, CONNECTING WORLDS. SUSTAINABLY BUILDING THE STRENGTHS OF MEDITERRANEAN SEA, svoltosi dal 28.02.2015 al 07.03.2015, in Ateneo e presso la sede Architettura Federico II; partecipazione di 12 studenti di design e dei colleghi delle istituzioni partner di UCL LOCI Università Catholique de Louvain (BE); Department of Architecture and Urban Planning, Faculty of Engineering and Architecture, Ghent University (BE); ENSA Ecole Nationale Supérieure des Architecture de Strasbourg (FR); ENSA Ecole Nationale Supérieure des Architecture de Marseille (FR); ALBA Academie Lebanese des Beaux Arts, Beirut, (Lebanon); IUAV Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IT); Dipartimento di Ingegneria civile, Design, Edilizia, Ambiente della Seconda Università di Napoli (IT); Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (IT)
- "World Design & Nutrition Discussions and Performance". Workshop ed esposizione di prototipi ed eventi presso lo spazio Sforza padiglione ovest EXPO GATE, Milano, dal 06.04.15 al 10.04.15

La mostra "World Design" ha raccolto l'esperienza di un workshop internazionale svolto con docenti e studenti del Corso Design per l'Innovazione del Dipartimento DICDEA della Seconda Università di Napoli e l'Ecole Supérieure des Art Saint-Luc di Liegi. Gli incontri ospitati durante la settimana presentano esperienze internazionali sugli sviluppi progettuali legati alla cultura del cibo tra cui, Food + Hacking x Making, Taste of Tohoku per la promozione e lo scambio nel settore agro-alimentare tra Italia e Giappone, Design to feed the World-Cumulus Conference. La settimana si è conclusa con il workshop "World Design & Nutrition" e la presentazione dei risultati ottenuti, con la partecipazione degli studenti del DICDEA, il Laboratorio Ideas for Peace, della Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'Ecole Supérieure des Arts Saint-Luc di Liegi in video conferenza, degli studenti del Laboratorio Lab_b_i_int del Polimi.

- workshop ed esposizione "Hybrid-ism and Multi-ethnicity", 11-23 dicembre 2014 a Città della Scienza, Napoli, promossa da California College di San Francisco, USA; Dipartimento DICDEA (Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente), in collaborazione con California College of Arts di San Francisco, USA; Città della Scienza; CEICC, Noi@Europe, Comune di Napoli; Cooperativa Dedalus. risultati dell'omonimo corso svolto nel settembre-dicembre 2014.

Obiettivo n. 2: Maggiore differenziazione tra esami progettuali dei curricula "product ecodesign" e "fashion ecodesign".

Azioni intraprese:

Senza necessità di cambiamenti del RAD, nell'elaborazione del Manifesto degli Studi approvato nella primavera 2015 e in vigore dall'anno accademico 2015-16, si è provveduto a differenziare maggiormente i percorsi dei curricula product ecodesign e fashion ecodesign. Il corso di Design per l'innovazione, attivo precedentemente su ambedue i curricula, è stato sostituito per i soli studenti di fashion, con un corso particolarmente adatto alle loro esigenze progettuali, ossia il corso di Men's Tailoring.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(max 3000 battute)

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse

Anche per l'a.a. 2014-15 la soddisfazione complessiva degli studenti in merito a carico di studio, reperibilità docenti, obiettivi formativi, esposizione dei docenti e loro capacità di stimolare, materiale didattico, è positiva. Permangono i giudizi critici riguardanti la mancanza dei laboratori, di attrezzature per la sperimentazione e la modellistica.

Per quanto riguarda i workshop in collaborazione con le aziende è risultato più facile il contatto con realtà del territorio che riguardano il settore moda, piuttosto che il settore del prodotto per la stessa connotazione del tessuto produttivo; è dunque necessario per il prossimo anno incrementare gli sforzi per sviluppare più rapporti con questa seconda tipologia di aziende per lo svolgimento di attività in collaborazione.

Punto di forza del corso, apprezzato dagli studenti, è stata l'organizzazione di seminari e didattica integrativa con l'apporto di saperi teorici ed applicativi da parte di studiosi e designer, su diversi aspetti del prodotto di design, nonché la partecipazione degli studenti a momenti espositivi e concorsi. Tra queste attività si segnalano:

- Workshop con gli studenti del corso in Design X Innovazione curriculum eco-fashion "RE-MAKE - Marvielab", esercizio di riprogrammazione dei codici dell'abito, FA.RE lab, dip. DICDEA SUN, 2/3-12-2014,
- Seminario/lectures con gli studenti del corso in Design X Innovazione curriculum eco-fashion, con Elena Perrella su Emilio Schubert, FA.RE lab, dip. DICDEA SUN, 17-11-2014,
- Seminario/lectures con gli studenti del corso in Design X Innovazione con Luigi Bistagnino, dip. DICDEA SUN, 11-11-2014.
- Seminario di Sante Castaldo e Luigi Castaldo "3D printing e innovazione", 01/04/2015.
- Seminario di Francesco Fittipaldi "Automotive Design. New concepts for urban mobility", 11/05/2015
- Seminario di Claudia Natale "Potenziamento della performance comunicativa attraverso la tecnica dell'attore", 08/06/2015.
- Partecipazione all'evento di premiazione del Bando *Think for Social*, 29 maggio 2015, iniziativa promossa da Fondazione Vodafone Italia, presieduta da Alex Zanardi, in collaborazione tecnica con PoliHub, con il progetto "Social Eating for Social Inclusion", realizzato da un team di studentesse del corso di Social Design con l'associazione L'Altra Napoli Onlus - in partenariato con La Casa dei Cristallini, (selezionato nei primi 10 progetti).
- Neo Emilio Schuberth_Vogue Fashion Night Out, Milano 22 settembre 2015, showroom ROBERTAEBASTA. Sperimentazione didattica per la Capsule Collection "NEO" di Emilio Schuberth, con gli studenti del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione - curriculum fashion ecodesign.
- Esposizione dei progetti del corso di Social design nell'ambito dell'iniziativa Futuro remoto 29° edizione, Napoli 16-19 ottobre 2015.
- Sun Fashion Event_ for Naples meet the world_Castel dell'Ovo 22 ottobre 2015. In occasione dell'evento promosso dall'ICE sono stati presentati i risultati dei corsi del primo e secondo anno, curriculum fashion ecodesign e tutte le capsule realizzate con le aziende: Mario Valentino, Kiton, Cesare Attolini, Yamamay, Dejavu.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1 Promozione continua della didattica laboratoriale e di iniziative di didattica congiunta internazionale

Azioni da intraprendere:

I risultati positivi di apertura della didattica attraverso iniziative laboratoriali e workshop anche in collaborazione con le aziende inducono a continuare le azioni in tal senso.

Obiettivo n. 2: Inserimento di un nuovo curriculum

Azioni da intraprendere:

Nel prossimo Manifesto degli Studi e quindi senza necessità di modifica del RAD si può prevedere la presenza di un curriculum dedicato al "design per la comunicazione". Ciò al fine di aprire un percorso di specializzazione che appare non solo richiesto dagli studenti, ma anche aderente alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo n. 3 Iscrizioni a semestri indipendenti

Azioni da intraprendere:

La strutturazione della magistrale in due semestri indipendenti è un augurabile cambiamento, che facilita da molti punti di vista lo studente e sicuramente sarebbe un incentivo alle iscrizioni. Questa tipologia di iscrizione semestri, positivamente attuata presso il Politecnico di Milano, permette infatti ai laureati l'accesso alla magistrale in due finestre annue. È essenziale a questo scopo solo che i due semestri *non presentino propedeuticità* di insegnamenti, mentre non comporta altre misure conseguenti.

Modalità risorse, scadenza previste, responsabilità

La Scuola Politecnica e delle Scienze di Base può essere il tramite ideale per veicolare la proposta presso l'Ateneo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI (max 1500 battute)

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo: Apertura di nuovi orizzonti di inserimento professionale

Azioni intraprese:

Attraverso l'ampliamento del numero delle convenzioni per il tirocinio con numerose nuove aziende e la partecipazione congiunta, università e imprese, ad eventi e mostre di eccellenza, nazionali ed internazionali, molti allievi sono stati già richiesti dalle aziende, già prima del compimento del percorso formativo, avendo dimostrato sul campo la propria competenza e l'inserimento nel mondo produttivo e di mercato. Il risultato, rispetto alla formazione in ingresso, è da considerare più che positivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'esperienza del lavoro e la formazione in azienda, per i suoi risultati, va confermata e rafforzata. Si segnala la necessità di predisporre misure per la tutela del lavoro intellettuale degli allievi e laureandi, in considerazione della specificità del lavoro progettuale e creativo che si trovano ad affrontare nel rapporto diretto con le aziende.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, SULLA BASE DEI DATI (max 3000 battute)

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse

In base ai dati analizzati l'inserimento nel mondo del lavoro risulta abbastanza positivo nel suo insieme, ma non sempre rispondente alla effettiva preparazione del laureato ed alle sue aspirazioni. In effetti il corso di laurea LM12 è incardinato nel dipartimento DICDEA dal 2013-14, pertanto non sono disponibili dati relativi a tutte le modifiche ed i miglioramenti apportati.

Sono però immediatamente disponibili le valutazioni delle imprese che, nel corso della strettissima collaborazione che è stata intrapresa, hanno fornito valutazioni più che positive del livello formativo e delle capacità di ciascun allievo e laureando al punto tale da finanziare le prototipazioni di tutti gli allievi, presentandole, a proprie spese, in contesti internazionali di prestigio. Tutta la documentazione è disponibile.

Sono invece disponibili le statistiche di ingresso dei laureati specialistici\magistrali in "Progetto e Gestione di Prodotti e Servizi per i Distretti Industriali" (vecchio titolo della specialistica) e "Design per l'Innovazione" nel mercato del lavoro sono consultabili sul sito della Banca Dati ALMALAUREA <http://www.almalaurea.it/> (cui la ex Facoltà di Ingegneria e l'attuale DICDEA aderiscono, nonché l'ex Facoltà di Architettura, attuale DADI).

I dati occupazionali sono in complesso abbastanza positivi, ribadendo però il dato che in questi momenti di crisi nazionale il lavoro non sempre corrisponde alle aspettative rispetto al livello di formazione. Le iniziative intraprese però nell'anno accademico 2013-14 e nell'anno 2014-15 hanno già dato frutti di grande rilievo per i laureandi, con una grande visibilità internazionale e nazionale attraverso i media e presso le aziende che hanno dato grande sostegno agli allievi.

L'Ateneo fornisce inoltre un servizio di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, con iniziative descritte sul sito:

www.unina2.it/index.php/studenti/jobplacement

Il CCSA favorisce l'occupabilità dei laureati attraverso una fitta rete di contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale, come documentato dalle convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco è reperibile presso la segreteria del CCSA e presso la struttura di raccordo, Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

In modo particolare, il servizio UniTi (Università Impresa e Territorio <http://www.uniti.unina2.it/>) a livello di Ateneo supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro.

Il servizio UNITI-Ingegneria (Università Impresa e Territorio; <http://www.uniti.unina2.it/>) ha lo scopo di promuovere e fornire servizi per favorire l'incontro e l'integrazione tra la Facoltà di Ingegneria, Imprese, Ordini Professionali, Enti Locali e più in generale con il mondo del lavoro e delle professioni. Il servizio UniTi supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro.

Al centro di UNI.T.I. ci sono le Imprese e la SUN per realizzare una stretta cooperazione nei settori RICERCA APPLICATA-INNOVAZIONE-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.

Punti di forza del CdS nell'anno in esame sono senz'altro stati il lavoro in azienda attraverso workshop, il trasferimento di competenze aziendali ai giovani e il lavoro di supporto, da parte dei docenti tutor, al rafforzamento dei profili formativi verso il mondo del lavoro in uscita.

3c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1 Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le aziende

Azioni da intraprendere

Le aziende sono già attivamente coinvolte durante il primo e secondo semestre di ogni anno; allo studio è un coinvolgimento più diretto attraverso l'attuazione di una sorta di distretto leggero che veda possibilmente in uno stesso sito coinvolti, per una formazione d'eccellenza a livello internazionale, soggetti imprenditoriali, l'università ed istituzioni del settore.

Modalità risorse, scadenze previste, responsabilità

La ricerca di un sito idoneo per offrire agli studenti tutti gli spazi necessari, come precedentemente esposto, coinvolge anche, oltre all'Accademia di Belle Arti, anche una rete di piccole e medie imprese con le relative associazioni di categoria, allo scopo di realizzare il distretto leggero dedito alla formazione, alla ricerca ed alla sperimentazione.

Obiettivo n.2 Rafforzare le azioni verso l'esterno, attraverso esposizioni di prodotti e brevetti realizzati dagli studenti e laureandi, allo scopo di divulgarne le potenzialità presso le aziende e gli investitori.

Azioni da intraprendere

Coinvolgere enti ed istituzioni per svolgere, entro l'anno 2016-17 importanti eventi a sostegno delle capacità professionali e scientifiche dei laureandi e laureati.

Risorse, scadenze previste, responsabilità

Le risorse sono individuabili in un sempre maggior sostegno da parte delle aziende interessate, mentre le responsabilità sono da individuarsi in ogni docente afferente al Consiglio di Corso di Studio e nella Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.